



INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo

Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414

www.parrochiasangiuseppesposo.it

Domenica 14 settembre 2025 - n. 75

Carissimi parrocchiani,

bentrovati!

Nonostante la pausa estiva di Insieme, la vita della nostra parrocchia è andata avanti nelle sue molteplici attività ed espressioni di vivacità.

Grazie alla continua e costante presenza -molto apprezzata- di p. Albert, p. Carletto ha potuto seguire e accompagnare gli scout nei vari campi (a Mondaino, Pianaccio e Austria) e il parroco ha potuto recarsi con i giovani in Romania, raggiungere gli altri gruppi dei ragazzi ad Assisi, vivere la bella esperienza di vacanza comunitaria in Abruzzo con le famiglie, fare il pellegrinaggio in Spagna verso Santiago de Compostela con gli adulti.

Queste uscite hanno dato la possibilità di stare insieme, di vivere momenti ricchi di confronto, condivisione, preghiera. La comunità si costruisce attorno all'altare alla mensa del pane e della parola, e nel vivere il tempo insieme, "si ama solo se si conosce" diceva un anziano confratello. Una comunità è viva non solo se è efficiente nell'organizzazione ma soprattutto se ha la capacità di accogliere, incontrare, ascoltare, avvicinarsi, esserci. Siamo in cammino e vogliamo fare nostra l'eredità di papa Francesco che ci esortava a "non restare caduti, a non restare fermi sul "divano della vita".

In questi numeri di Insieme potremo

leggere la condivisione delle varie esperienze.

Ora ci attende un nuovo anno pastorale che inizierà ufficialmente il 04 ottobre -festa di san Francesco e san Petronio- alle ore 18.30 con la celebrazione Eucaristica Solenne in cui i vari operatori pastorali riceveranno il mandato. Seguirà un momento di festa sul piazzale della nostra chiesa.

Inoltre ricordo che dal 25 al 28 settembre si terrà nella nostra città di Bologna il FESTIVAL FRANCESCANO, momento sempre importante di spiritualità e formazione a cui attingere.

Buon cammino!

p. Salvo



"Ultrasia et Suscia"
"Andiamo oltre" o "Avanti e più in alto"
(saluto del pellegrino)

CONDIVISIONE di un pellegrinaggio Motorizzato!



“Pellegrino” è parola di origine latina che richiama una radice composta da “per” e da “ager”, ossia letteralmente “attraverso il campo”, nel senso di chi si sposta da un luogo all’altro, muovendosi così oltre i suoi confini originari: nel tempo, sappiamo che tale definizione ha finito per indicare soprattutto il “viaggiatore religioso”, ma in fondo – a prescindere dalle modalità (più o meno avventurose, più o meno faticose, ecc.) con cui ciascuno affronta il percorso, secondo differenze comunque importanti e significative – si tratta pur sempre di trovarsi “straniero” rispetto alle tante persone mai prima conosciute, che la strada porta ad incontrare; ma allora, nel chiederci che cosa distingue il “pellegrino” dal “turista”, la risposta migliore sta forse nel fatto che il pellegrino viaggia con la speranza di vedere come “fratelli” le donne e gli uomini che riuscirà a conoscere lungo il suo cammino. E’ questa l’idea con la quale il nostro fr. Salvo ha proposto quest’anno una nuova iniziativa “di gruppo”, come sempre rivolta non soltanto ai parrocchiani, affidando all’Agenzia francescana “Frate Sole” l’organizzazione – che essa è riuscita a rendere ottima, in primo luogo grazie ad un’accompagnatrice attenta e instancabile, la preparatissima e premurosa Yolanda Sandoval – di un itinerario in terra di Spagna, che in pullman seguisse almeno in parte il

tracciato del cd. Cammino francese verso Santiago di Compostela, con l’aggiunta di alcuni altri bei luoghi, artisticamente interessanti come Segovia e spiritualmente significativi come Avila; hanno aderito 31 partecipanti, che non si sentivano di affrontare il classico e santificante tragitto a piedi, ma che tuttavia non volevano rinunciare a vivere – od anche a rivivere, poiché alcuni fra noi avevano già sperimentato le tappe, le vicissitudini e le soddisfazioni tipiche dei viajeros compostelani tradizionali – gli otto giorni (dallo scorso 25 agosto al 1 settembre) di questa particolare esperienza comunitaria; il pullman evoca sempre gite scolastiche od escursioni aziendali, e non si può certo dire che le risate siano mancate durante il nostro viaggio, ma il Parroco vi ha sapientemente inserito vari momenti di preghiera e di riflessione – oltre la celebrazione della Santa Messa in tre occasioni – anzitutto con la frequente recita mattutina delle Lodi.

In questa condizione, da un lato non ci siamo sentiti estranei alla tensione spirituale che si riconosce in tanti frequentatori del Cammino; d’altro canto, abbiamo potuto apprezzare sia le testimonianze imponenti della secolare civiltà romana – con l’acquedotto romano di Segovia e la cinta muraria di Leon – sia l’atmosfera dei numerosi borghi antichi e dei quartieri medioevali spesso ancora ben conservati, sia il raccoglimento ispirato dai monasteri e dalle chiesette più austere, come l’imponente bellezza dei palazzi nobiliari, delle vaste piazze e delle maestose cattedrali da ammirare praticamente in tutte le città: nella loro scoperta, a più riprese Yolanda ci ha affidati ad esperte guide locali, che abbiamo applaudito specialmente a Leon e a Santiago. Oltre le visite culturali e arti-



stiche, non sono mancati tratti da percorrere a piedi lungo il percorso del Cammino – per un totale di una dozzina di chilometri, alcuni lungo il pendio fino alla Cruz de Fierro, altri nel tratto boscoso da Melide a Boente de Riba – mescolati al fianco degli altri pellegrini di varie nazionalità e di diverse età: essi ci sono sembrati davvero meritevoli di ammirazione e di simpatia, visto l'atteggiamento cordiale negli incontri sul sentiero e la disinvoltura mostrata anche nelle fasi problematiche, a cominciare dalle situazioni meteorologiche, mutevoli dalla calura delle mesetas al freddo e alla pioggia – che non hanno risparmiato neppure noi, con un fortunale che ci attendeva a Finisterre – abbastanza frequenti a fine agosto nelle zone montuose; abbiamo così ben compreso l'entusiasmo, il senso di cameratismo e la commozione che si manifestano irrefrenabili al termine della fatica, per chi è giunto finalmente nella grande piazza presso la Cattedrale di Santiago di Compostela. Tuttavia, malgrado la nostra meno ardita esperienza, non ci è sembrato di essere intrusi nel partecipare alla Messa del Pellegrino – concelebrata da Fr. Salvo – nella Cattedrale di Santiago de Compostela, conclusasi con il rito plurisecolare del gigantesco Botafumeiro, oscillante

lungo l'intero transetto della grande chiesa: fungendo da turibolo, esso diffonde l'incenso sui fedeli sottostanti, che ne seguono il moto con gli occhi fissi verso l'alto, mentre le grosse funi guidano la sua traiettoria, manovrate con abilità e forza dagli addetti in costumi secenteschi; altrettanto è stato bello e profondo pregare nella cappella del Convento della Encarnacion ad Avila, dove Santa Teresa vide maturare la propria esperienza mistica, alla radice della sua opera poetica e teologica, che ha portato a dichiararla Dottore della Chiesa.

Non sono mancati gli imprevisti e i problemi, ma possiamo dire che sono stati affrontati e alla fine superati con il giusto spirito di sopportazione e di solidarietà: i pellegrini di San Giuseppe si sono mostrati sempre all'altezza delle situazioni, in armonia e con la gioia di stare assieme, approfondendosi la conoscenza e le relazioni reciproche, progressivamente estese anche a chi all'inizio aveva meno dimestichezza con altri compagni della variegata comitiva ... sinceramente siamo convinti che nessuno si è pentito della partecipazione, ed anzi certe situazioni hanno suscitato vero entusiasmo ... dunque, non possiamo che augurarci ... alla prossima !!

Fabio



GRAZIE a Franca e Fabio per l'organizzazione!!



Dal 25 al 28 settembre
a BOLOGNA

Per il **PROGRAMMA:**
www.festivalfrancescano.it

FRANCESCASSIEME 2025



VENERDI 03 ottobre

ore 19 Primi Vespri con transito del P.S.
Francesco

SABATO 04 ottobre

ore 18 Secondi Vespri
ore 18.30 Santa Messa solenne, con manda-
to ai vari operatori pastorali e d'inizio anno
pastorale
ore 19.30 Festa sul piazzale della chiesa:
aperitivo, Food truck con gnocco e tigelle..

ORARIO FESTIVO-ESTIVO
delle celebrazioni
fino al 28 settembre
EUCARESTIA
ore 8.30-10-18.30



CATECHISMO a San Giuseppe



SABATO 04 ottobre

ore 18.30 S.MESSA

con mandato educatori

DOMENICA 12 ottobre

ore 10 S.MESSA

ore 11 Inizio Catechismo

Per iscrizioni e notizie sul catechi-
simo bambini riferirsi ad **ANNA**
ANSUINI referente ambito cate-
chesi (cell. 329-3156185).